

Roma, 23 ottobre 2025

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

Oggetto: Bando di concorso Capo Squadra – decorrenza 2025. Richiesta chiarimenti su compilazione domanda e criteri di valutazione dei titoli

Egregi,

a seguito della pubblicazione del Decreto n. 3728 del 13 ottobre 2025, relativo al concorso interno per il passaggio alla qualifica di Capo Squadra, questa Organizzazione Sindacale sta ricevendo numerose segnalazioni da parte del personale interessato, con particolare riferimento all'art. 5 concernente i titoli valutabili e i relativi punteggi attribuibili dalla Commissione esaminatrice.

In merito a tale disposizione, sono emersi rilevanti dubbi interpretativi con particolare riguardo al riconoscimento sia dei titoli di servizio, sia dei titoli di studio ammessi alla valutazione. In modo specifico, la formulazione del capoverso finale dell'art. 5 – nella parte in cui stabilisce che *“i punteggi dei titoli di studio non sono tra loro cumulabili, ma si considera esclusivamente il titolo che dà luogo al punteggio più elevato nell'ambito del medesimo percorso di istruzione, fino a un massimo di 4,00 punti”* – appare ambigua e suscettibile di interpretazioni difformi, con inevitabili ripercussioni sulla corretta attribuzione del punteggio complessivo.

Non sfugge a nessuno che la FP CGIL VVF aveva già manifestato tali criticità in occasione dell'accordo integrativo FA 2022: accordo che la Scrivente non ha sottoscritto, non condividendone l'impianto generale, il quale rischia di minare i principi di equità e di coesione interna che dovrebbero caratterizzare il Corpo Nazionale. È sempre più evidente come tali scelte stiano producendo effetti divisivi tra il personale, sia nell'ambito delle progressioni economiche, sia nell'accesso alle qualifiche superiori.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene pertanto indispensabile un tempestivo intervento chiarificatore da parte di Codesta Amministrazione, volto a definire con assoluta trasparenza i criteri di valutazione dei titoli e le modalità di compilazione della domanda di partecipazione. La chiarezza delle regole e la tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori rappresentano infatti condizioni imprescindibili per assicurare una corretta, imparziale ed uniforme applicazione del bando di concorso.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianiella', positioned above a red horizontal line.